

COMUNE DI GONARS

PROVINCIA DI UDINE



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO QUINQUENNIO 2014-2019

(Art. 4 bis D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

INTRODUZIONE

L'art. 4 bis del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 149 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Comunale, volta a verificar la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura di indebitamento dell'Ente, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del Mandato.

Tale Relazione si ricollega, necessariamente, alla precedente Relazione di Fine Mandato, predisposta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. N.149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014 del Sindaco dott. Marino Del Frate, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia.

La suddetta Relazione di Fine Mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il precedente mandato del riconfermato Sindaco dott. dott. Marino Del Frate per l'Amministrazione 2009-2014 ed evidenzia il permanere di una situazione generale di equilibrio finanziario, nonché l'inesistenza di procedure in essere da parte della competente sezione di controllo della Corte dei Conti. Questa situazione trova riscontro nella successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26 giugno 2014 di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, di cui si riporteranno sinteticamente di seguito alcuni dati.

Le tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del D.Lgs. 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente

L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. adotta un sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e le rilevazioni integrative, il Conto Economico e il Conto del Patrimonio.

I Rendiconti di Gestione hanno sempre presentato Avanzi di Amministrazione e l'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione consiliare n. 7 del 26/06/2014, ha presentato un Avanzo di Amministrazione di € 199.945,82.=; in questi anni l'Ente si è impegnato per una accorta azione di recupero dell'evasione. A testimonianza di ciò si può segnalare l'importo complessivo degli accertamenti relativi all'Ici riscossi negli esercizi dal 2009 al 2013 pari a 161.536,87.

I pagamenti a favore dei creditori sono stati eseguiti con tempestività: la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 01/10/2009 ha definito le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte di questo Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la Legge di Conversione 03/08/2009, n. 102, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo.

L'Ente nel corso del quinquennio precedente non ha stipulato contratti di finanza derivata.

AMMINISTRAZIONE

A seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, in data 26 maggio è stato proclamato Sindaco il dott. Marino Del Frate, ed il Consiglio Comunale ha effettuato la convalida degli eletti con deliberazione n. 1 del 26.06.2014.

Si riportano di seguito la composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, nominata con provvedimento del Sindaco in data 24.06.2014.

CONSIGLIO COMUNALE:

CARICA	COGNOME	NOME
PRESIDENTE	DEL FRATE	MARINO
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	BOEMO	IVAN DIEGO
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SAVOLET	DANIELA
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	BIGOTTO	DIEGO EZIO
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	SEDRANI	LUCA
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	FERRO	GIANCARLO
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	PANNI'	CATERINA
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	STRADOLINI	MARIA CRISTINA
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	MORETTI	SAMUELE
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	PREZ	IGLIFF
CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA	BUDAI	ALBERTO
CONSIGLIERE DI MINORANZA	TONDON	CARLO
CONSIGLIERE DI MINORANZA	CIGNOLA	IVAN
CONSIGLIERE DI MINORANZA	BONINI	MARA
CONSIGLIERE DI MINORANZA	TONDON	ISABELLA
CONSIGLIERE DI MINORANZA	BOARO	CLAUDIO ANTONIO
CONSIGLIERE DI MINORANZA	GAIARDO	STEFANIA

GIUNTA COMUNALE:

CARICA	COGNOME	NOME	DELEGA
SINDACO	DEL FRATE	MARINO	BILANCIO – TRIBUTI – PERSONALE - POLIZIA LOCALE - AFFARI GENERALI – CELEBRAZIONI - RELAZIONI CON STATI ESTERI - RAPPORTI CON LA STAMPA
ASSESSORE	BOEMO	IVAN DIEGO	LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – MANUTENZIONI – VIABILITA'
ASSESSORE	BUDAI	ALBERTO	TERRITORIO – AGRICOLTURA - CACCIA PESCA - PROTEZIONE CIVILE- RAPPORTI CON LE FRAZIONI- PARI OPPORTUNITA'
ASSESSORE	SAVOLET	DANIELA	SANITA' - POLITICHE SOCIALI
ASSESSORE	STRADOLINI	MARIA CRISTINA	ISTRUZIONE – CULTURA - POLITICHE GIOVANI
ASSESSORE	PREZ	IGLIFF	COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE – AMBIENTE - SPORT - ASSOCIAZIONISMO - TURISMO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: =====

Segretario: Spanò Angela

Vice Segretario: Maran Giorgio

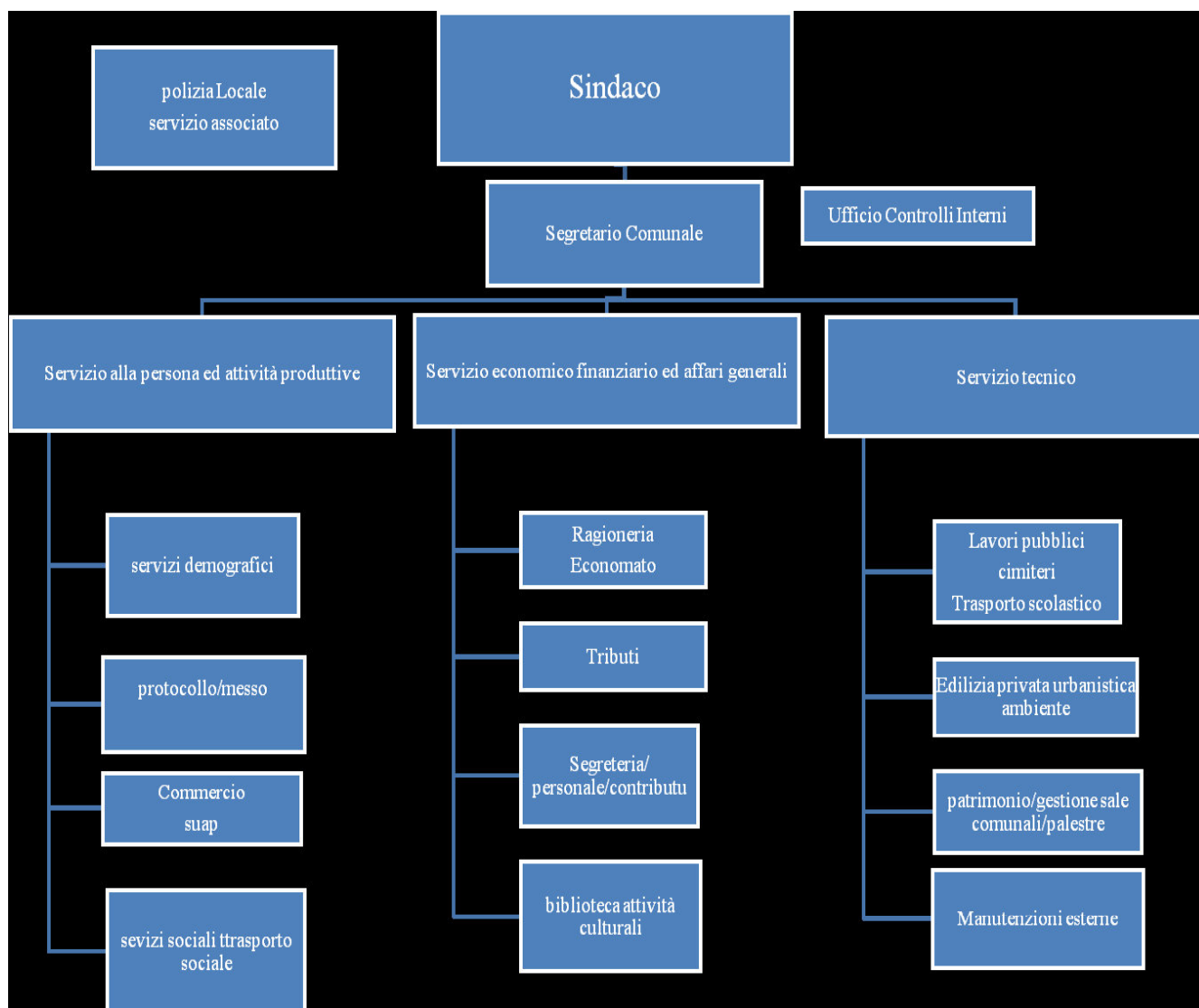
Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013: 20

Di seguito viene riportato un diagramma nel quale viene sviluppata l'articolazione organizzativa comunale nel suo complesso

Articolazione Organizzativa



CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel e nel mandato amministrativo precedente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

Pertanto l'Ente non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

Per quanto riguarda i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.), si riscontra che tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati positivi nell'ultimo rendiconto approvato ed allo scopo si espone di seguito la tabella allegata al rendiconto 2013.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013) – RENDICONTO ESERCIZIO 2013

Descrizione	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50020		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	50030		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	50060		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	50080		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	500100		NO

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale al 31.12.2013 (uguale a quella al 01.01.2014)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.716,87	Patrimonio netto	9.205.701,95
Immobilizzazioni materiali	16.344.691,85	Conferimenti	3.387.927,35
Immobilizzazioni finanziarie	595.474,51	Debiti di finanziamento	6.406.644,10
Totale immobilizzazioni	16.949.883,23	Debiti di funzionamento	1.038.567,15
Rimanenze	0,00	Debiti per anticipazione di cassa	0,00
Crediti	2.476.111,21	Debiti per anticipazioni terzi ed altri debiti	159.627,22
Altre attività finanziarie	0,00		
Disponibilità liquide	625.449,00		
Totale attivo circolante	3.101.560,21	Totale debiti	7.604.838,47
Ratei e risconti	147.024,33	Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	20.198.467,77	Totale del passivo	20.198.467,77
Conti d'ordine	1.702.928,02	Conti d'ordine	1.702.928,02

DATI RELATIVI A PARTECIPAZIONI IN SOCIETA,' ENTI ED ORGANISMI:

Si riportano i dati relativi alla situazione alla data del 31.12.2013 (a far data dal 01.07.2014 la società Amga Azienda Multiservizi spa si è fusa per incorporazione in Hera spa)

Denominazione Partecipazione Diretta	C.F./P.IVA	% partecipazione	R. EC. 2013	R. EC. 2012	R. EC. 2011
A.M.G.A. Multiservizi S.p.A.	02120060302	0,008%	9.728.742,00	2.075.756,00	2.338.027,00
NET spa	94015790309	1,519%	769.288,00	1.223.477,00	1.697.715,00
CAFC S.p.A.	00158530303	1,095%	3.976.528,00	2.723.398,00	2.611.359,00
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno	00226320307	0,176%	non ancora approvato al 30.6.14	-1.637.461,00	-317.917,00
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica	00662840305	2,894%	5.001,00	39.261,00	13.666,00

DATI FINANZIARI

Il Fondo di Cassa al 31/12/2013, risultante dal Rendiconto approvato, ammontava a € 625.449,00.=, al 30/06/2014 le disponibilità liquide presenti presso la tesoreria comunale risultano essere invece pari ad € 563.427,99.=.

Il Rendiconto dell'esercizio 2013 si è chiuso con le seguenti risultanze:

SITUAZIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2013

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2013
Entrate correnti	3.752.503,17
Titolo 4 – Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	365.542,20
Titolo 5 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00
Totale	4.118.045,37

SPESE (in euro)	2013
Titolo 1 – Spese correnti	3.158.100,63
Titolo 2 – Spese in conto capitale	503.528,40
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	559.785,87
Totale	4.221.414,90

PARTITE DI GIRO (in euro)	2013
Titolo 6 – Entrate da servizi per conto di terzi	347.180,91
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	347.180,91

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			1.160.675,26
Riscossioni	1.914.690,14	3.342.077,69	5.256.767,83
Pagamenti	2.607.925,19	3.184.068,90	5.791.994,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			625.449,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			625.449,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa riamaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.325.087,03	0,00
Anno 2012	1.160.675,26	0,00
Anno 2013	625.449,00	0,00

Risultato gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 103.369,53 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.465.226,28
Impegni	(-)	4.568.595,81
disavanzo di competenza		-103.369,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.342.077,69
Pagamenti	(-)	3.184.068,90
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	158.008,79
Residui attivi	(+)	1.123.148,59
Residui passivi	(-)	1.384.526,91
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-261.378,32
Totale disavanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-103.369,53

Se a tale risultato si applica l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2012 per un importo di €. 140.100,00, (tutto destinato a spese per gli investimenti) si ottiene un risultato complessivo positivo pari ad €. 36.730,47.

Quanto sopra riportato, viene evidenziato dalla suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	3.752.503,17
Spese correnti	-	3.158.100,63
Spese per rimborso prestiti	-	559.785,87
<i>Differenza</i>	+	34.616,67
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione</i>	<i>+/-</i>	34.616,67

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	365.542,20
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	140.100,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	503.528,40
<i>Totale gestione</i>	<i>+/-</i>	2.113,80

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	36.730,47
---	------------	------------------

RISULTATI DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 199.945,82 come risulta dai seguenti elementi

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			1.160.675,26
RISCOSSIONI	1.914.690,14	3.342.077,69	5.256.767,83
PAGAMENTI	2.607.925,19	3.184.068,90	5.791.994,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			625.449,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.352.470,62	1.123.148,59	2.475.619,21
RESIDUI PASSIVI	1.516.595,48	1.384.526,91	2.901.122,39
Avanzo (+) di Amministrazione al 31 dicembre 2013			199.945,82
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati (c.d.strada)		3.050,95
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		10.305,95
	Fondi non vincolati		186.588,92
	Totale avanzo		199.945,82

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,43%	4,39%	4,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

residuo debito nel 2010 euro 7.149.435
nel 2011 euro 6.860.552
nel 2012 euro 6.966.430
nel 2013 euro 6.406.644

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	306.204	297.196	305.796
Quota capitale	523.022	544.123	559.786
Totale fine anno	829.226	841.319	865.582

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	6.860.552	6.966.430	6.406.644
entrate correnti	3.494.160	3.687.906	3.752.503
(meno) trasf.erariali e reg.	1.920.748	1.798.290	1.892.015
entrate correnti nette	1.573.412	1.889.616	1.860.488
rapp.debito/entrate	436,030	368,669	344,353

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di leasing.

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti per il 2013 con L.R. n. 27 del 31 dicembre 2012 pubblicata sul BUR del 7 gennaio 2013, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Totale	Tit. 1 E	Tit. 2 E	Tit. 3 E
A) Entrate Correnti (Acc.) al netto decurtazioni	3.726.827,00	1.325.265,00	1.939.218,00	462.344,00
B) Entrate in conto capitale - tit. 4 (Riscossioni in c/residui)	658.535,00			
B1) Entrate in conto capitale - tit. 4 (Riscossioni in c/cza)	91.842,00			
C) = A) + B) + B1) ENTRATE FINALI NETTE	4.477.204,00			
D) Spese Correnti (Imp.)	3.158.101,00			
E) Spese in conto capitale (Mand. In c/residui)	1.837.387,00			
E1) Spese in conto capitale (Mand. In c/cza)	23.193,00			
E2) Pagamenti di debiti scaduti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge 35/2013, art. 1 comma 1 - Pagamenti	35.000,00			
F) = D) + E) + E1) - E2) SPESE FINALI NETTE	4.983.681,00			
G) = C) - F) SALDO FINANZIARIO 2013	-506.477,00	spazi finanziari assegnati	725.225,00	
Obiettivo definitivo assegnato in sede assestamento	-550.346,00			
Differenza saldo raggiunto ed obiettivo fissato	43.869,00			

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno impone vincoli di spesa e limita notevolmente le scelte dell'Amministrazione; il raggiungimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità comporta un costante monitoraggio dei flussi finanziari da parte dei Responsabili dei Servizi Comunali sia in fase di programmazione sia in fase di verifica della compatibilità dei pagamenti.

EVENTUALI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Non sono in corso particolari rilievi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti dei Conti del Friuli Venezia Giulia, a dimostrazione dell'attenzione e dell'impegno che l'Amministrazione precedente ha tenuto per osservare i principi della "sana" Finanza Pubblica.

GESTIONE ANNO 2014

L'Amministrazione è attualmente impegnata nell'attività di programmazione in considerazione del fatto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno in corso è stato posticipato al 31 agosto 2014.

Purtroppo, le stringenti regole del Patto di Stabilità, l'introduzione dei nuovi tributi e le definizioni di calcolo dei vari fondi in considerazione della specialità della Regione Friuli Venezia Giulia, la normativa in continua evoluzione rendono sempre più difficile l'elaborazione del documento di programmazione ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità che cercheranno, per quanto possibile e con i limiti anzidetto citati, di soddisfare le aspettative dei cittadini.

Gonars, 10/07/2014

IL SINDACO

(dott. Del Frate Marino)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Del Frate Marino', written over a blue circular official stamp of the Municipality of Gonars.